Tango Symphony

Fabio Furia, bandoneón solista

Orchestra - archi, pianoforte, arpa
percussioni e bandoneon solista

LO SPETTACOLO
Tango Symphony

Archi, pianoforte, arpa e percussioni si fondono con il timbro unico ed affascinante del bandoneon, sublimandosi in un alternarsi di motivi danzanti, melodie malinconiche, introspettive e delicate sonorità fino a raggiungere, con impetuoso dinamismo, vette altissime nel potente e monumentale finale.

Il bandoneon, strumento iconico del tango, con la sua vena misteriosa e appassionata, in questo programma rievoca i grandi del passato attraverso le trame compositive del grande Astor Piazzolla, spingendosi fino alle avanguardie del ‘900 e del jazz più sofisticato.

Un progetto denso ed appassionante che, intriso d’emozione autentica, conduce l’ascoltatore alla meravigliosa scoperta del bandoneon e dell’armonioso intreccio con la formazione d’orchestr

LO SPETTACOLO
Tango Symphony

Brano I
Concierto para bandoneón, orquesta, cuerdas y percusión

Astor Piazzolla, universalmente riconosciuto come il grande innovatore del tango argentino, ha incluso tra le sue innumerevoli composizioni diversi lavori per orchestra. Tra queste, il *Concierto para bandoneón, orquesta, cuerdas y percusión* è un'opera maestosa e di grande valore artistico, forse in assoluto la più bella.
Fu commissionata dal Banco de la Provincia de Buenos Aires e venne eseguita per la prima volta il 15 dicembre 1979.

L'Allegro di apertura inizia con un taglio acuto dell'orchestra a cui risponde un arabesco cantabile del bandoneon. La cadenza di assolo, ricapitolazione e coda, rivelano la dipendenza formale del compositore rispetto al concerto classico.
Nel movimento lento, che comincia con una melodia introspettiva dello strumento solo, bandoneon, violino, violoncello e arpa vanno avanti, sino a formare un quartetto, mentre nel Presto finale, il motivo danzante si alterna con una malinconica sezione intermedia, prima che la sezione finale guadagni terreno, formandosi da un delicato pianissimo ad un impetuoso fortissimo.

Brano II
Tristezas de un doble A

Alfred Arnold è la mitica fabbrica tedesca che dal 1911 al 1939 produsse gli storici e preziosissimi bandoneon suonati da tutti i più grandi interpreti del tango.
In Argentina, Alfred Arnold si abbreviava con "doppia A", ovvero doble A.

Il grande compositore Astor Piazzolla volle dedicare un brano a questo meraviglioso strumento intitolandolo proprio "Tristezas de un doble A".

Non è però solo un omaggio allo strumento ma anche ai suoi grandi interpreti.

Piazzolla desiderava rievocare i grandi del passato attraverso le emozioni che questo brano sa suscitare, dalla nostalgia alla infinita tenerezza, fino al finale potente e monumentale che sembra un urlo liberatorio.

Il brano, originariamente scritto per il Quintetto di Astor Piazzolla, viene qui proposto in una versione per orchestra d'archi, pianoforte e bandoneon solista, orchestrata dal compositore Leonardo Teruggi.

L'ARTISTA

Tango Symphony

FABIO FURIA

Bandoneón

L'ARTISTA
Tango Symphony

FABIO FURIA

Fabio Furia, compositore ed arrangiatore, è considerato uno dei più importanti bandoneonisti d'Europa.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più prestigiose sale da concerto fra cui la Dvorak Hall del Rudolfinum di Praga, il Teatro Bozar di Bruxelles, Parco della Musica di Roma, l'Auditorium Arvedi di Cremona, il Teatro Lirico di Cagliari, l'Onassis Culture Center di Atene e la Großer Saal di Klagenfürt.
Molto apprezzato a livello internazionale, il suo talento è noto a numerose istituzioni e festival musicali, nazionali ed internazionali. Tra gli altri: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Festival di Lubjana, l'Emilia Romagna Festival, il Festival Stradivari di Cremona, il Maggio dei Monumenti (Napoli), Settimane musicali bresciane, Gubbio Summer Festival.
Ha collaborato con prestigiosi musicisti ed ensemble, quali: Antony Pay, Michel Michalakakos, Anna Tifu, Franco Maggio Ormezowski, Anne Gastinel, Stefano Pagliani, Jean Ferrandis, Roberto Cappello, Solisti della Scala, Turner String Quartett, Kodàly String Quartett, Budapest String Orchestra, Daniel Binelli, Juan José Mosalini, Hiba al Kawas, Salzburg Chamber Soloists, Orchestra della Fondazione del Carlo Felice di Genova, Orchestra Sinfonica di Kiev, Baden Baden Sinphony Orchestra, Kso Kärtner Sinfonieorchester, Trio Wanderer ecc.
Si è esibito come solista in Italia, Canada, Messico, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Francia, Slovenia, Macedonia, Lituania, Austria, Spagna, Giappone, Korea, Grecia, Libano e Stati Uniti.
È membro, in qualità di solista, del NovaFonic Quartet, del duo con il chitarrista Alessandro Deiana e del duo con il violinista Gianmaria Melis. Ha fondato ed è stato il bandoneon solista dell'Anna Tifu Tango Quartet.
Inizia lo studio della fisarmonica all'età di sette anni, dapprima come autodidatta e poi sotto la guida della professoressa Eliana Zajec a Trieste.
Deve tuttavia gran parte della sua formazione musicale al Prof. Corrado Rojac che, per alcuni anni durante l'adolescenza, gli impartisce lezioni di strumento, solfeggio e armonia.
Successivamente, all'età di sedici anni, studia clarinetto al Conservatorio di Cagliari diplomandosi, con il massimo dei voti, in soli quattro anni, sotto la guida del M° Roberto Gander.

FABIO FURIA

L'ARTISTA

Tango Symphony

Si è perfezionato con alcuni tra i migliori clarinettisti del mondo tra i quali Antony Pay, Alessandro Carbonare e Wenzel Fuchs.
Parallelamente alla carriera concertistica con il clarinetto, intraprende lo studio del bandoneon con alcuni tra i più prestigiosi bandoneonisti del mondo quali, ad esempio, Juan José Mosalini e Daniel Binelli, diplomandosi brillantemente presso il conservatorio di Parigi Gennevilliers sotto la guida di Juanjo Mosalini.

È fondatore e direttore artistico dell'Associazione Culturale "Anton Stadler" e dell'Associazione "ContraMilonga", nonché ideatore di importanti rassegne musicali quali: il "Festival Internazionale di Musica da Camera", istituito nel 1998, "ARTango&Jazz Festival", la "Masterclass Internazionale di Bandoneon", evento capace di richiamare giovani musicisti da tutto il mondo, "Liberevento" un importante festival letterario di cui è il direttore artistico per la parte degli eventi musicali.
Si dedica, altresì, alla didattica attraverso la realizzazione di corsi e masterclass per istituzioni pubbliche e private.
Ha fondato l'Accademia Italiana del Bandoneon con la quale organizza masterclass e concerti con i più importanti solisti al mondo.

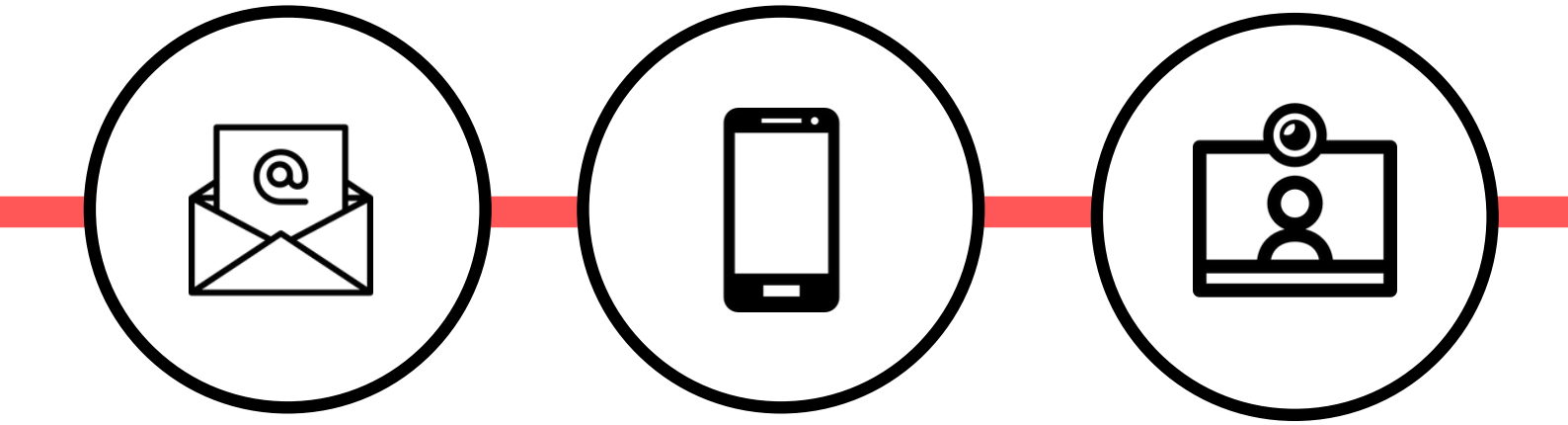
Dal 2014 al 2018 ha tenuto un corso libero di bandoneon presso il Conservatorio di Musica "G. P. Da Palestrina" di Cagliari, primo e unico in Italia.
In seguito a tale sperimentazione, nel mese di giugno del 2018, il MIUR ha istituito il primo corso accademico per il conseguimento della laurea triennale in Bandoneon, divenuto già un importante punto di riferimento per lo strumento, capace di richiamare allievi da tutto il mondo.

Collabora con la classe di Bandoneon della Prof. Yvonne Hahn del Conservatorio di Avignone e con il CODARTS di Rotterdam con i quali ha attivato un progetto didattico che ha sede alternativamente nei tre conservatori, di Cagliari, Avignone e Rotterdam.

Ha all'attivo varie incisioni discografiche: "ContraMilonga" (2010), "Fabio Furia in concerto" (KNS Classical – 2013), Novafonic Quartet (KNS Classical – 2015). È uscito nel 2021 il nuovo CD intitolato "A Los Maestros" con il chitarrista Alessandro Deiana per l'etichetta Da Vinci Publishing.

Suona un bandoneon 142 della fabbrica tedescaAlfred ArnoldBandonion und Concertinafabrik Klingenthal di cui è collaboratore ed endorser. Possiede e suona anche due bellissimi bandoneon storici Alfred Arnold, un "completo nacarado" del 1937 e un "Negro Liso" del 1938 tra i pochissimi esemplari esistenti conservati in perfette condizioni.

CONTATTI



KAVEH DANESHMAND

TORET ARTIST MANAGEMENT

VIA CAVOUR 38, TORINO, 10123, TO, ITALIA

TEL.: +39 320 147 0203

KAVEH.D@ARTISTORET.IT

WWW.ARTISTORET.COM